



I TUMORI SPESSO APPAIONO ALL'IMPROVISO E POSSONO CRESCERE RAPIDAMENTE

Un sarcoide è un tipo di tumore della pelle (cancro) che viene riscontrato piuttosto frequentemente nelle specie equine e non dev'essere confuso con la sarcoidosi che colpisce l'uomo. I tumori spesso appaiono all'improvviso e, a seconda del tipo, possono crescere rapidamente. In alcuni casi possono pregiudicare la possibilità da parte dell'asino di indossare finimenti e bardature, rendendolo quindi inabile al lavoro. La cura può essere costosa, sia in tempo che in denaro, e non sempre porta a completa guarigione.

I sarcoidi possono variare nell'aspetto. Talvolta possono essere confusi con altri tipi di escrescenze sulla pelle, come le verruche. Possono apparire secchi e squamosi e possono facilmente sanguinare o ulcerarsi. Alcuni tipi di sarcoidi sono molto aggressivi a livello locale, cioè hanno la tendenza ad invadere il tessuto circostante, diffondendosi. Tuttavia essi rimangono strettamente limitati alla pelle ed al tessuto direttamente sottostante, non si propagano agli organi interni.

QUALSIASI NODULO SOSPETTO DEV'ESSERE CONTROLLATO DAL VOSTRO VETERINARIO QUANTO PRIMA POSSIBILE.

DA COSA SONO CAUSATI I SARCOIDI

Vi sono prove che i sarcoidi siano infettivi per la presenza di particelle affini a virus, responsabili del loro sviluppo, la cui trasmissione avviene per mezzo di mosche e tafani. Per questo motivo è consigliabile mettere in atto durante i mesi estivi delle misure di controllo degli insetti su asini affetti da sarcoidi.

Alcuni equini sembrano essere predisposti geneticamente a sviluppare dei sarcoidi.

PARTI DEL CORPO INTERESSATE

Lo sviluppo di sarcoidi è più frequente sugli arti, sul torace e sulla testa. Essi possono apparire come escrescenze singole oppure multiple.

FREQUENZA NELLA DISTRIBUZIONE DELLE LESIONI SUL CORPO:

Testa e orecchie
51%

Collo, tronco e genitali 24%

Arti e spalle 25%



E' stato osservato che i sarcoidi possono svilupparsi nei punti in cui siano presenti ferite ed in zone in cui si siano verificati in passato traumi o lesioni.

TIPI DI SARCOIDI

I sarcoidi sono stati categorizzati in sei tipi principali, ognuno con un nome scientifico descrittivo: nodulare, fibroblastico, verrucoso, occulto, misto e maligno. Tuttavia, i nomi non rivestono molta importanza per il proprietario; si tratta piuttosto di sapere che i sarcoidi possono presentarsi all'apparenza molto diversi tra loro. Eccone alcuni esempi.



Alcuni sarcoidi hanno l'aspetto di noduli solidi e discreti, di grandezza variabile. I noduli talvolta possono ulcerarsi e dalla loro superficie possono fuoriuscire sangue o essudato.

I sarcoidi possono anche apparire come masse carnose, talvolta con un sottile peduncolo ed altre volte con una larga base piatta. Questo tipo spesso si sviluppa rapidamente in seguito a lesione a partire da una forma più lieve, o può svilupparsi sugli arti nei luoghi ove si siano verificate ferite cutanee.

Un altro tipo di sarcoide ("verrucoso") è grigio, con un aspetto crostoso o di verruca, occasionalmente con piccoli noduli solidi simili a pallini. I sarcoidi possono anche avere l'aspetto di zone grigie senza pelo, spesso di forma circolare.

I sarcoidi "maligni" sono i più aggressivi: i tumori si diffondono ampiamente sulla pelle. Si tratta di una forma rara che solitamente si riscontra sui gomiti e sul muso.

TERAPIA

Qualora sospettiate che il vostro asino abbia un sarcoide, consultate immediatamente il vostro veterinario, in quanto un trattamento precoce ha maggiori possibilità di successo. Non tentate di curare il sarcoide da soli: la terapia più appropriata dipende dal tipo di sarcoide presente e solo un veterinario ha le conoscenze per poter decidere la terapia.

Trattandosi di una forma di cancro della pelle, non esistono medicinali da banco di cui sia riconosciuta l'efficacia.

La terapia potrebbe consistere nell'applicazione, da parte del veterinario, di una crema che distrugga le cellule cancerose, nella rimozione chirurgica o nell'applicazione di una stretta legatura attorno alla base del sarcoide per interromperne l'afflusso di sangue. Sfortunatamente, le recidive sono piuttosto comuni.

L'uso di prodotti, sicuri per gli asini, che fungano da deterrenti per mosche e tafani possono aiutare nel ridurre la propagazione dei sarcoidi ad altri equini.

RIMOZIONE CHIRURGICA

La rimozione chirurgica può essere efficace su sarcoidi molto piccoli sviluppatisi in zone poco esposte. Tuttavia la percentuale di fallimento è piuttosto alta, con probabilità di recidive che si aggirano intorno al 50%.

UN METODO AFFINE (LA LEGATURA)

Si tratta di un bendaggio stretto (o di un elastico) attorno alla base dei sarcoidi che abbiano un peduncolo. Questa pratica interrompe l'apporto di sangue, causando il disseccamento della lesione ed infine il suo distacco spontaneo.

PRIMA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO



DOPO L'INTERVENTO



CRIOCHIRURGIA (CONGELAMENTO)

In questo tipo di chirurgia si utilizza l'azoto liquido per ottenere un congelamento a temperature ultra-basse del tessuto malato. È efficace solo su sarcoidi con dimensioni e profondità limitate.

INIEZIONE DI BCG (BACILLUS CALMETTE-GUERIN)

Questo metodo funziona abbastanza bene per i sarcoidi nodulari e fibroblastici che si sviluppano attorno agli occhi, ma è molto meno efficace su quelli che si sviluppano altrove. Il metodo comporta rischi significativi e richiede attenta medicazione di supporto.

CHEMIOTERAPIA

In alcuni casi un'iniezione di determinati farmaci (chemioterapici) al centro di un sarcoide può rivelarsi un utile metodo di cura: essi uccidono le cellule con cui entrano in contatto. Si tratta però di materiale molto pericoloso per lo stesso veterinario e necessita di particolari precauzioni, oltre a non essere di semplice reperibilità.



TERAPIA TOPICA CITOTOSSICA (TRAMITE CREMA)

Questa è probabilmente la cura che produce i migliori risultati, tra i metodi disponibili. Le sostanze utilizzate hanno effetti molto potenti che possono danneggiare la pelle sana così come il tumore a cui il veterinario intende recar danno. Il metodo è dunque da limitarsi alle sole aree del corpo che possano tollerare cicatrici cutanee.

RADIOTERAPIA

Sebbene sia molto efficace, la radioterapia è molto costosa e di limitata accessibilità. Si usa soprattutto per i sarcoidi dell'area intorno all'occhio.

Ricordate che l'individuazione precoce di un sarcoide è importante e può influenzare il successo della cura. Controllate il mantello e la pelle dei vostri asini con frequenza quasi giornaliera, con particolare attenzione alle aree più facilmente soggette allo sviluppo di sarcoidi. Un ritardo nell'avvio di una terapia sotto supervisione veterinaria può permettere al sarcoide di crescere diventando, di conseguenza, di più difficile risoluzione.

© The Donkey Sanctuary. All rights reserved, 2013.

Per ulteriori consigli o informazioni contattare il Dipartimento Benessere de "Il Rifugio degli Asinelli ONLUS" allo 015-2551831 o via mail a info@ilrifugiodegliasinelli.org.

THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

T [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk

www.thedonkeysanctuary.org.uk

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

WORKING WORLDWIDE